

Lettere
dal
Museo Civico Alpino

6

Giuseppe Sauli d'Igliano
e
Usseglio

Dipinti inediti

A cura di Gian Giorgio Massara

2010



Museo Civico Alpino
«Arnaldo Tazzetti»

Usseglio

Giuseppe Sauli d'Igliano e Usseglio. Dipinti inediti / [a cura di] Gian Giorgio Massara; presentazione di Ugo Perone; premessa di Aldo Fantozzi; prefazione di Maurizio Rossi. – Usseglio: Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti», 2010. – 59 p.; ill.; 30 cm (Lecture dal Museo Civico Alpino; 6)

1. PITTURA DEL XIX-XX SECOLO – Usseglio 2. FONTI VISUALI – Usseglio
759.512

Volume edito con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Comune di Usseglio, Comune di Casalborgone.



Prima edizione italiana (testo aggiornato al 16 aprile 2010).

Copyright © 2010 Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti», Piazza Cibrario, I-10070 Usseglio.

Collana diretta da Maurizio Rossi.

Quando non diversamente indicato, le fotografie sono state realizzate da Maurizio Rossi per la Fototeca del Museo Civico Alpino.

Proprietà letteraria riservata.

Qualsiasi forma di riproduzione o trasmissione, anche parziale, con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotostatico, magnetofonico o altro, e qualsiasi forma di utilizzazione in contesto pubblico sono consentite esclusivamente a fini scientifici, didattici e critici e solo previa autorizzazione scritta del Museo Civico Alpino. Esse restano comunque subordinate alla menzione completa dei seguenti dati: cognome e nome degli autori, titolo dell'opera, luogo e data di edizione, nome dell'editore; nonché alla fornitura gratuita di una copia di ogni eventuale prodotto in cui l'opera sia stata, anche parzialmente, riprodotta.

Qualsiasi forma di utilizzazione remunerativa di quanto eventualmente concesso è vietata ai sensi della Legge 22 aprile 1941, n. 633, e degli art. 2575-2582 del Codice Civile.

In prima e in quarta di copertina: dipinti di Giuseppe Sauli d'Igliano sullo sfondo del territorio di Usseglio alla metà del XVIII secolo (estratto da *Valle di Lanzo*, Archivio di Stato di Torino, Sezione I, *Carte topografiche dell'archivio segreto*, Lanzo 18.A.II rosso; scala originaria circa 1:28.800, scala di stampa in prima di copertina circa 1:34.200; autorizzazione prot. n. 2469/282800 del 14 aprile 2010).

Indice

Presentazione	<i>di Ugo Perone</i> Assessore alla Cultura e al Turismo della Provincia di Torino	p. 7
Premessa	<i>di Aldo Fantozzi</i> Sindaco del Comune di Usseglio	9
Pittura di paesaggio, fonte visuale di storia locale	<i>di Maurizio Rossi</i> Direttore del Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»	11
I conti Sauli d'Igliano		15
Pittori a Usseglio nel primo trentennio del XX secolo		17
La presenza di Giuseppe Sauli d'Igliano a Usseglio		19
Le vedute		24
Cenni biografici		26
Esposizioni di Giuseppe Sauli d'Igliano		28
Dipinti in mostra a Usseglio, Museo Civico Alpino, 26 giugno - 31 ottobre 2010		29
Presenze		48
I Sauli d'Igliano nelle fonti archivistiche recenti	<i>di Anna Gattiglia</i>	52
Bibliografia		57
Autori e collaboratori		58

I Sauli d'Igliano nelle fonti archivistiche recenti

ANNA GATTIGLIA

*La stirpe non fa le singolari persone nobili, ma
le singolari persone fanno nobile la stirpe*
(Dante Alighieri, *Convivio*, IV, XX, 5).

Al fine di reperire dati anagrafici sui componenti della famiglia Sauli d'Igliano, sono state condotte indagini presso l'Archivio Storico della Città di Torino, la Biblioteca Civica Centrale di Torino, il Servizio di Pubblicità Immobiliare²⁰ di Torino, l'Archivio Arcivescovile di Torino, l'Archivio Storico del Comune di Usseglio e l'Archivio Storico del Comune di Casalborgone.

Archivio Storico della Città di Torino

Sono qui stati consultati innanzitutto i fondi delle schede anagrafiche²¹ conservate sotto forma di microfilm²². Tali schede sono molto sintetiche, con rimandi ad altre categorie di documenti, sovente costellate di cancellature che le rendono poco leggibili e d'incerta interpretazione.

Per affinare la ricerca si sono controllate le due registrazioni dei censimenti citati dalle schede anagrafiche (1921 e 1936)²³, che hanno permesso di correggere la data di nascita del pittore ricavata dalle schede stesse e di confermare altri dati. Anche su questi documenti, microfilmati, mani successive hanno corretto e aggiunto alcune informazioni.

Lo spoglio del registro manoscritto *Monumenti ed iscrizioni lapidarie ai due Cimiteri dall'anno 1788 in poi ed al Campo Santo dall'anno 1829 in poi*²⁴ non ha fornito dati utili, al di fuori della menzione di una epigrafe in memoria di «Cajetane Cottalorda»²⁵, nata il 30 luglio 1757, morta il 4 giugno 1812. Nei registri di ingresso dei cimiteri di Torino non risulta comunque alcuna tomba a nome Sauli d'Igliano.

Biblioteca Civica Centrale di Torino

La ricerca di dati sulla famiglia Sauli nel manoscritto microfilmato, privo di data, *Genealogie di famiglie nobili piemontesi*, di Antonio Bosio²⁶, con successivo controllo nei faldoni cartacei del fondo *Archivio Bosio*, reperibile presso la sezione *Manoscritti rari*, non ha dato esiti importanti; vi è però qui²⁷ uno scritto autografo del senatore Lodovico Sauli (1787-1874), prozio del pittore, contenente un elenco delle sue pubblicazioni, stilato espressamente per Antonio Bosio dopo il 30 novembre 1845.

Di questo Lodovico la biblioteca possiede, oltre ad alcuni saggi editi fra gli anni 1813 e 1849, il necrologio a stampa scritto da Gaudenzio Claretta, recante in margine, in corrispon-

²⁰ Già Conservatoria dei Registri Immobiliari.

²¹ Archivio Storico della Città di Torino, *Schede anagrafiche*, 369.

²² Gli originali cartacei di tali schede, scritte sulle due facciate, dovrebbero essere conservati presso l'Anagrafe Storica di Torino, ma risultano inaccessibili e comunque non fotografabili, né fotocopiable (comunicazione di Maria Biscotto, funzionario dell'Anagrafe Storica, in data 8 gennaio 2010).

²³ Archivio Storico della Città di Torino, *Censimenti*, 1921, 152; *Censimenti*, 1936, 511.

²⁴ Archivio Storico della Città di Torino, Coll. XII, 219.

²⁵ Cottalorda era il cognome della moglie di Giuseppe Sauli d'Igliano.

²⁶ Collocazione: Ms.B.18.

²⁷ Famiglie, mazzo 26, 482.

denza della frase «Ludovico Sauli morto il 25 settembre scorso», la chiosa a mano «1874 in Torino»²⁸.

Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino

Dai dati qui conservati²⁹ risulta che ad acquistare a tre riprese i terreni sui quali sorgeva la villa Sauli di Usseglio è la nuora del pittore, «Boglietti Contessa Ernestina fu Cav. Antonio». Venditori sono Matilde Cibrario Tondù (26 agosto 1922 e 29 dicembre 1926) e Lelio Castellar (26 aprile 1923); sull'appezzamento del 1922 sorgeva già un rustico di due stanze con cantine, che deve quindi essere stato abbattuto per costruire una «casa per villeggiatura», risalente perciò con ogni probabilità agli anni 1922-1924. Ciò corregge la memoria orale, secondo la quale la villa sarebbe stata costruita intorno al 1913.

L'immobile perviene per eredità testamentaria³⁰ a Lodovico, figlio del pittore e secondo marito di Ernestina Boglietti, dopo la morte di questa, avvenuta il 5 novembre 1929.

Poiché la coppia non aveva avuto figli, alla morte di Lodovico (5 luglio 1944) l'immobile andrà poi, ancora per eredità testamentaria³¹, ai nipoti Antonio Sforza dei marchesi Brivio «di Biella a Milano», Antonio Poma e Vittorio Poma di Torino, con «l'obbligo e l'onere della manutenzione della [...] tomba di famiglia in Casalborgone». I nuovi proprietari terranno la villa solo sino al 23 novembre 1948.

Archivio Arcivescovile di Torino

L'archivio conserva i *Libri di battesimo, matrimonio, morte* anteriori al 1860, i cui dati sono suddivisi e raccolti per parrocchie, ospedali e altre istituzioni: non vi si sono rinvenuti, per il momento, dati sugli ascendenti del pittore³². Nel registro parrocchiale del 1928 si è trovato l'atto di morte del pittore³³, che, pur nella sua sinteticità, fornisce numerose indicazioni. Il documento informa infatti che il conte Giuseppe Sauli d'Igliano, della parrocchia di San Tommaso, del fu Raimondo e della fu Camilla Premio, vedovo di Angela Cottalorda, è morto alle ore 9 del 14 gennaio 1928, in via Pietro Micca 10, di anni 74, ed è stato sepolto nel cimitero di Casalborgone.

Archivio Storico del Comune di Usseglio

Al fine di reperire dati cronologici sulla costruzione di villa Sauli a Usseglio, si sono qui consultati senza esito i *Censimenti* degli anni 1921, 1931 e 1936³⁴, mentre nel *Catasto e nuovo catasto edilizio urbano* per gli anni 1940, 1942 e 1943³⁵ «Sauli d'Igliano Conte Lodovico fu Giuseppe» risulta proprietario dell'immobile sito in via Arnàs 3 al Villaretto. Altri dati indiretti sulla presenza della famiglia a Usseglio si ricavano da Natalino Drappero³⁶, che pub-

²⁸ G. CLARETTA, 1874, p. 3.

²⁹ *Indici delle trascrizioni*, 936, conto 1, con rimando alle trascrizioni 18547 del 27 dicembre 1929, 7656 del 31 ottobre 1944 e 583 del 29 gennaio 1945; *Indici delle trascrizioni*, 1155, conto 42, con rimando alle trascrizioni 11027 del 26 agosto 1922, 5224 del 26 aprile 1923, 18884 del 29 dicembre 1926, 6930 del 7 maggio 1930; *Indici delle trascrizioni*, 2695, conti 187, 188, 189.

³⁰ Testamento del 15 maggio 1927, rogato dal notaio Michele Valente di Torino.

³¹ Testamento del 2 giugno 1942, rogato dal notaio Pericle Germano di Biella.

³² Archivio Arcivescovile di Torino, *Libri di battesimo, matrimonio, morte*, 4.1, 37 (1842), 38 (1853).

³³ Archivio Arcivescovile di Torino, *Registri Parrocchiali*, 1928, I, atto di morte 2.

³⁴ Faldoni 357, 358, 359, 360.

³⁵ Faldone 252, fascicolo 5.

³⁶ N. DRAPPERO, 1966, p. 104-137: l'elenco deriva da Archivio Parrocchiale di Usseglio, Vol. *Offerte*, p. 1-206.

blica un elenco di offerte dal 1905 al 1965, nel quale i Sauli d'Igliano compaiono ripetutamente a partire dal 1925 (1925, 1926, 1928, 1929, 1932, 1936, 1937, 1938, 1941, 1944).

Nelle *Relazioni di morte e ordini di visita necroscopica* per gli anni 1926-1957³⁷ è certificata la morte di «Sauli d'Igliano Conte Lodovico», figlio del pittore, avvenuta il 5 luglio 1944 in Usseglio per cause naturali.

Archivio Storico del Comune di Casalborgone

A seguito della «riscoperta» della tomba di famiglia dei Sauli d'Igliano nel cimitero di Casalborgone, avvenuta grazie all'interessamento di Alberto Poti e Silvia Marchisio (Lanzo Torinese), il Comune di Casalborgone si è attivato, nella persona di Maria Vittore, responsabile del Servizio Anagrafe, con la collaborazione di Carlo Dughera (Torino), per ricercare tutti i possibili documenti riguardanti la famiglia, producendo soprattutto dati inerenti alle famiglie Cottalorda e Barberis, del ramo della moglie del pittore, Angela Cottalorda, che, nata a Torino, era però originaria di Casalborgone, ove si trova ancora oggi la casa avita dei Cottalorda.

Per quanto riguarda il settore cimiteriale, lo spoglio dei registri degli *Atti di morte* e del *Catasto storico* ha permesso di appurare che una tomba Cottalorda era già presente nel 1898-1900 (n. 68-69); in essa erano stati inumati la madre di Angela Cottalorda, Matilde Barberis, morta il 27 novembre 1900, e il fratello di Angela, Luigi Cottalorda, morto il 14 settembre 1908. La tomba è stata poi ceduta ad altri nell'ottobre 1909. Una scrittura privata del 14 ottobre 1908 fra il Sindaco di Casalborgone e Clotilde, figlia primogenita del pittore, reca l'interessante indicazione che la «Damigella Clotilde Sauli d'Igliano del vivente Conte Giuseppe, agiata, nata in Torino ov'è domiciliata», ha chiesto per sé e per la propria famiglia le aree cimiteriali n. 101, 102 e 103, puntualmente riportate nel *Registro Aree del Cimitero*. Tra le carte ritrovate vi è anche un permesso di trasporto da Torino a Casalborgone della salma della «contessa Lina nata Cottalorda», ossia di Angela, moglie del pittore, morta il 22 febbraio 1921. Questi dati concordano con l'atto di morte del pittore, rinvenuto presso l'Archivio Arcivescovile di Torino, e con il testamento dell'ultimo Lodovico Sauli, riportato in stralcio in una trascrizione conservata presso il Servizio Pubblicità Immobiliare di Torino³⁸, confermando che l'attuale tomba di famiglia, oggi in abbandono³⁹, accoglie i resti di tutti gli ultimi Sauli d'Igliano.

Sintesi dei dati

Il pittore Giuseppe Sauli d'Igliano, figlio del conte Raimondo e di Camilla Premio (o Pregni), nasce a Torino il 6 giugno 1853 e muore vedovo a Torino, in via Pietro Micca 10, il 14 gennaio 1928. Il matrimonio con Angela Cottalorda avviene in data e luogo per ora ignoti (a Torino non risulta nei registri dei matrimoni).

Angela Cottalorda, figlia di Gaspare e di Matilde Barberis, nasce a Torino l'8 febbraio 1849 e muore a Torino il 22 febbraio 1921.

La coppia ha tre figli: Clotilde, Camilla e Lodovico.

Clotilde Carlotta Francesca detta Maria nasce a Torino il 27 aprile 1876 e muore a Torino, in via Cavour 19, il 23 aprile 1938.

Camilla Luigia nasce a Torino il 22 ottobre 1877, frequenta l'Istituto Duchessa Isabella e muore a Torino, in via Cavour 19, il 7 febbraio 1932.

³⁷ Faldone 135, fascicolo 8, registro dal 6 dicembre 1943 al 27 settembre 1945, f. 9.

³⁸ N. 7656 del 31 ottobre 1944.

³⁹ Secondo notizie orali raccolte da Maria Vittore, l'arredo della tomba avrebbe subito il furto di un fregio metallico, con lo stemma costituito da un'aquila ad ali spiegate con corona di conte a nove perle.

Villaretto di Usseglio, veduta invernale odierna della villa costruita nel 1922-1924.



Casalborgone, la cascina Cottalorda oggi: dai suoi dintorni ha tratto ispirazione il pittore.



Casalborgone, tomba di famiglia degli ultimi Sauli d'Igliano.



Lodovico Giovanni Raimondo Gaspare Maria nasce a Ceva il 9 agosto 1879, ha una carriera di avvocato benestante, contrae matrimonio a Torino il 20 agosto 1917 con Ernestina Boglietti, muore a Usseglio il 5 luglio 1944.

Ernestina Maria Giuseppina Boglietti, «agiata», nasce a Biella il 22 marzo (o maggio) 1877 da Antonio e Giuseppina Berta, sposa in prime nozze il marchese Carlo Brivio Sforza, forse il 28 gennaio 1903, e in seconde nozze, nel 1917, il conte Lodovico Sauli d'Igliano; muore a Torino il 5 novembre 1929, in via Principi d'Acaja 19.

A Torino la famiglia Sauli vive in due appartamenti: uno in via Pietro Micca 10 e uno in via Cavour 19. Nella scheda anagrafica di Lodovico compare anche l'indirizzo di via Cavour 21 (si tratta probabilmente di una svista).

Nel foglio del *Censimento* del 1° dicembre 1921, in cui Giuseppe Sauli, «vedovo, pittore indipendente», risulta capofamiglia, l'abitazione, composta da 11 stanze, è al primo piano di via Cavour 19. L'indirizzo di via Pietro Micca 10 è stato aggiunto a mano in margine e si può presumere che fungesse da studio. In via Cavour, oltre al pittore, abitano i figli Clotilde e Camilla, nubili, e Lodovico, avvocato procuratore, con la moglie Ernestina, oltre alle domestiche Maria Beretta fu Giuseppe, nata il 29 luglio 1892 a Torino, e Vincenza Bianchi⁴⁰ fu Giacomo, nata a Torino il 19 luglio 1855, «residente in via Foscolo 9».

Quindici anni dopo, il foglio del *Censimento* del 21 aprile 1936 registra che la residenza dei Sauli d'Igliano è al terzo piano di via Cavour 19, ove abitano Lodovico, divenuto capofamiglia, «vedovo, avvocato non professionista», la sorella Clotilde «nubile, attendente in casa», e la fedele domestica Maria Beretta (qui Berretta), anch'essa nubile.

Una fonte insolita, l'elenco telefonico del 1928, attribuisce a «Sauli Conte Avv. Lodovico d'Igliano» l'appartamento di via Pietro Micca 10⁴¹.

Non avendo per il momento trovato dati su Raimondo Sauli, padre del pittore, risulta difficile collegare gli ultimi Sauli all'unico possibile antenato noto che, allo stato attuale delle conoscenze, potrebbe aver avuto discendenti, ossia il comandante Alessandro (1766? - Torino 1842), maggiore di cavalleria a Chieri dal 1836 al 1841⁴² e fratello del senatore Lodovico (1787-1874), morto invece senza eredi⁴³.

Quest'ultimo fatto inficia in parte l'affermazione di Gian Carlo Doria⁴⁴, secondo cui la linea piemontese dei Sauli, nei tempi più recenti, «perverrebbe al vivente Lodovico, avvocato, residente in Torino», procedendo da Domenico a Lodovico (senatore) a Raimondo a Giuseppe: è probabile che il nome di Lodovico senatore sia qui stato inserito per errore al posto di quello del fratello Alessandro.

Se la linea della discendenza fosse effettivamente da Domenico ad Alessandro a Raimondo a Giuseppe a Lodovico, si spiegherebbe perché ancora gli ultimi Sauli d'Igliano si fregiassero del titolo di conte.

Una conferma di ciò sembra provenire dai dati raccolti annualmente dalla Regia Segreteria di Stato per gli Affari Interni, che, nel 1839, tra i cavalieri dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, annovera sia Alessandro Sauli d'Igliano, con il titolo di conte, sia il fratello Luigi Andrea Lodovico Paolo Antonio Giuseppe, senza titolo comitale⁴⁵.

⁴⁰ Il cognome è dubbio, in quanto corretto in Gianti o Franchi.

⁴¹ *Elenco ufficiale degli abbonati delle reti urbane di Torino, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e minori del Piemonte aggiornato al settembre 1927*. Torino.

⁴² ANONIMO, 1839, p. 275; ANONIMO, 1840, p. 282; ANONIMO, 1841, p. 282.

⁴³ Cf. A. MANNO, s.d., p. 224. Il fatto che questo autore ritenga i Sauli estinti va forse interpretato in questo modo: l'ultima investitura del titolo, che è quella di Domenico nel 1774, non sembra trasferirsi ai suoi due figli, Alessandro e Lodovico.

⁴⁴ G.C. DORIA, 1932, p. 159.

⁴⁵ ANONIMO, 1839, p. 141.

Bibliografia

- ALBY G. 2004. *Giuseppe Alby. 1853-1890. Catalogo generale delle opere*. [Testo digiscritto].
- ANONIMO 1839. *Calendario generale pe' regii stati*. Torino.
- ANONIMO 1840. *Calendario generale pe' regii stati*. Torino.
- ANONIMO 1841. *Calendario generale pe' regii stati*. Torino.
- ANONIMO 1990⁴. Sauli. *Grande Dizionario Enciclopedico fondato da Pietro Fedele*, XVIII: 178-179. Torino.
- AUDISIO A., GUGLIELMOTTO RAVET B. (a cura) 1982. *Fra ottocento e novecento. Valli di Lanzo ritrovate*. Torino.
- AUNEDDU MOSSA G., FERRO MILONE F. [2000]. *Un pittore per Usseglio. Cesare Ferro, Torino 1880-1934*. S.I.
- BELLINI E. 2009. *Pittori piemontesi ottocento-novecento e contemporanei*. Torino.
- BÉNÉZIT E. (dir.) 1999. *Dictionnaire critique et documentaire des peintres, sculpteurs, dessinateurs et graveurs de tous les temps et de tous les pays*. Paris.
- BOSIO A. s.d. *Genealogie di famiglie nobili piemontesi*. [Testo manoscritto].
- CARIOGGIA P. (dir.) 2010. *Asta di arredi, dipinti dell'800, del '900 e contemporanei. 107^a asta Sant'Agostino*. Torino.
- CENTRO ITALIANO STUDI STORICI [1970]. *Storia illustrata dei castelli italiani, II: Piemonte e Val d'Aosta*. Genova.
- CIRCOSTA G. (dir.) 1995. *Catalogo casa d'aste Sant'Agostino, 55*. Torino.
- CIRCOSTA G. (dir.) 2004. *Dipinti e arredi antichi e moderni. 85^a asta*. Torino.
- CLARETTA G. 1874. *Il Conte e senatore Lodovico Sauli*. Firenze.
- COLLEGIO ARALDICO ROMANO 1939. *Libro della nobiltà italiana, X: 1937-1939*. Roma.
- CONTINI M., MISTRANGELO A. (a cura) 1975. *Maria Zanone*. Torino.
- DORIA G.C. 1932. Sauli Scassi (Saoli) e Sauli d'Igliano. *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*, (dir.) V. Spre-
ti, VI: 156-158. Milano. (Ristampa 1981. Sala Bolognese).
- DRAPPERO N. 1966. *Usseglio, I: La chiesa nuova*. Cirié.
- ERBA A.M. 1962. Alessandro Sauli, santo. *Bibliotheca sanctorum*, (dir.) F. Caraffa, I: col. 808-812. Roma.
- FONTANA AMORETTI M. 1996. Sauli. *The dictionary of art*, (red.) J. Turner, 27: 877-878. New York - London.
- GATTIGLIA A., ROSSI M. 2008. Dall'intaglio alla scultura policroma lignea e rupestre: Luigi Bertino Falin (1853-1923), parentele e antecedenti. *Pietra, legno e colore: scultura e intaglio a Usseglio*, (a cura) M. Rossi: 64-86. Usseglio.
- LUGARO E. 2007². *Cesare Ferro. Un pittore fra Torino e Bangkok*. Torino. (1^a ed.: 1935. *Cesare Ferro*. Bergamo).
- MALLÉ L. 1968. *I dipinti della Galleria d'Arte Moderna*. Torino.
- MANNO A. s.d. *Patriziato subalpino*. [Testo dattiloscritto].
- MARINI G.L. 1975. Sauli d'Igliano, Giuseppe. *Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani dall'XI al XX secolo*, X: 178-179. Torino.
- MARINI G.L. 2003. *Il valore dei dipinti italiani dell'ottocento e del primo novecento. L'analisi critica, storica ed economica*. Torino.
- MARINI G.L. 2004. *Il valore dei dipinti italiani dell'ottocento e del primo novecento. L'analisi critica, storica ed economica*. Torino.
- MARINI G.L. 2006. *Il valore dei dipinti italiani dell'ottocento e del primo novecento. L'analisi critica, storica ed economica*. Torino.
- MARINI G.L. 2010. *Il valore dei dipinti italiani dell'ottocento e del primo novecento. L'analisi critica, storica ed economica*. Torino.
- MASOERO G. (a cura) [1997]. *Giovanni Piumati pittore (1850-1915)*. Bra.
- PELANDI L., SERVOLINI L. 1962. A.M. Comanducci. *Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei*. Milano.
- PERINO-BERT M. 1950. *Un maestro (S.E. Mons. Costanzo Castrale) (1850-1936)*. Torino.
- PICCO A. 1998. *Pollonera*. Torino.
- POLLINO P. (a cura) 1966¹. *Guida delle valli di Lanzo*. Torino.
- REVIGLIO DELLA VENERIA M.L. in stampa. *Recherche sui pittori di famiglia: gli artisti della nobiltà piemontese tra XIX e XX secolo*.

SANTACROCE C. (a cura) 2005. *Michelangelo Perino-Bert. Vers an "patois", francoprovenzale della Perinera di Usseglio*. Usseglio.

SEREN ROSSO R. 2000. *I castelli del Piemonte. Le province di Alessandria e Asti*. Cavallermaggiore- Torino.

SOCIETÀ PROMOTTRICE DELLE BELLE ARTI 1952. *Mostra del centenario della Società Promottrice delle Belle Arti in Torino 1842-1942*. Torino.

VITALE V.A. 1936. Sauli. *Enciclopedia Italiana di scienze, lettere ed arti*, (dir.) G. Gentile, XXX: 916. Roma.

Autori e collaboratori

GIAN GIORGIO MASSARA

Laurea in Lettere. Già docente di Storia dell'Arte presso il Liceo Artistico dell'Accademia Albertina; docente di Critica d'Arte alla Scuola di Giornalismo di Torino.

Membro della Società Storica delle Valli di Lanzo.

È stato direttore de *Il Giornale delle aste* e de *Il Giornale dell'Anisa* (Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte).

Membro per dieci anni della Commissione dei Musei Civici di Torino e per tre anni del Museo Accorsi di Torino.

Alcune opere e saggi pubblicati:

– *Italia che scompare*, Torino, Paravia, 1977;

– *Antiche regge per moderni musei, Itinerari delle residenze sabaude* (con Giuliana Brugnelli Biraghi e Maria Luisa Moncassoli Tibone), Torino, Teca, 1988;

– *Testimonianze sindoniche in Haute Maurienne, nelle Valli di Lanzo e nella piana di Ciriè, Schede per un inventario* (con Cinzia Cargnino), Lanzo Torinese, Società Storica delle Valli di Lanzo, 2000;

– *La pittura nelle Valli di Lanzo nei secoli XIX, XX e oltre* (con Cinzia Cargnino), Lanzo Torinese, Società Storica delle Valli di Lanzo, 2007;

– *Atlante castellano, Strutture fortificate della provincia di Torino* (con Micaela Viglino Davico *et al.*), Torino, Celid, 2007.

ANNA GATTIGLIA

Laurea in Lettere con una tesi sull'architettura simbolica nel tardo-antico. Archeologa professionista, ha condotto scavi, prospezioni e ricerche in Delfinato, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. Cultore di archeologia medievale presso l'Università di Torino. Cofondatrice di Antropologia Alpina Torino e della Società Meteorologica Subalpina, conservatore della sezione di Archeologia mineraria e storia delle risorse economiche del Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti». Autrice di numerose pubblicazioni scientifiche di archeologia.

MAURIZIO ROSSI

Laurea in Antropologia con una tesi sulle incisioni rupestri delle Alpi Piemontesi. Archeologo professionista con esperienza trentennale, ha condotto scavi, prospezioni e ricerche in Delfinato, Piemonte, Lombardia e Liguria. Collaboratore dell'Università di Genova-DISMEC e membro corrispondente straniero della *Société Nationale des Antiquaires de France*. Direttore di Antropologia Alpina Torino e del Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti». Autore di circa 200 pubblicazioni scientifiche di archeologia rupestre, archeologia mineraria, storia della metallurgia e del popolamento umano nelle Alpi.

Si ringraziano per avere contribuito alla realizzazione della mostra e del catalogo:

– Marco Albera

– Giulio Alby

– Fabrizio Antonielli d'Oulx

– Claudio Balagna, Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»

– Claudio Bertolotto, Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico del Piemonte

– Alberto Blandin Savoia, Biblioteca Civica di Torino

– Giovanni Borla

- Pietro Borla
- Piero Cadoni, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
- Gianfranco Castellar
- Luigi Chiaverina, Antropologia Alpina
- Giuseppina Cibrario
- Luisa Cibrario, Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»
- Romana Cibrario
- Marziano Di Maio, Antropologia Alpina
- Carlo Dughera
- Anna Ferrari
- Franco Ferro Famil «Voulpòt»
- Rita Ferro Famil «Voulpòt»
- Francesco Ferro Milone
- Franca Fugazza Corsanego
- Amos Giardino, Sindaco di Casalborgone
- Aldo Imarisio, Biblioteca Civica di Torino
- Lia Laterza
- Maria Eugenia Mantovan
- Silvia Marchisio, Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»
- Giuseppe Luigi Marini
- Massimo Massara
- Domenico Musci
- Barbara Nepote, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
- Francesca Nicoli, Museo del Territorio Biellese
- Riccardo Passoni, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino
- Beppe Peraudo
- Adele Perino
- Antonio Perino, Consigliere comunale di Usseglio
- Danilo Perino, Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»
- Giovanni Perino
- Guido Perino, Parineri 2000
- Domenico Perino Bert, Vice Sindaco di Usseglio
- Anna Perino Chinchin, Parineri 2000
- Gabriella Perino Chinchin
- Aldo Picco
- Famiglia Pizzetti
- Alberto Poti
- Battista Re Fiorentin, Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»
- Giacomo Re Fiorentin, Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»
- Maria Re Fiorentin
- Natalia Re Fiorentin, Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»
- Nico Reteuna
- Maria Luisa Reviglio della Veneria
- Nicolina Romanetto
- Gianni Sacchetti, Archivio Arcivescovile di Torino
- Claudio Santacroce, Società Storica delle Valli di Lanzo
- Antonella Scaramucci di Norcia
- Immacolata Secondo
- Franca Seffusatti, Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti»
- Bruno Signorelli, Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti
- Ferdinando Viglieno Cossalino
- Paolo Vinardi, Parineri 2000
- Maria Vittore, Comune di Casalborgone

- Gallerie d'arte *Aversa* (Torino), *Bottisio* (Torino), *Fogliato* (Torino), *Meeting Art* (Vercelli) e *Sant'Agostino* (Torino)

- Enzo Giovine & Lucio de Vero Restauro Dipinti (Torino)